

26. per sezione aurea strategia di gestione di un'armonia complessa, misteriosa, essenziale: una «divina proporzione»



1. l'estetica del piacevole e i rapporti matematici
2. il rapporto della sezione aurea e i frattali
3. progressione all'infinito di forme in un rapporto 1:1.618 in natura arte e sapere
4. misura aurea nella lettera Φ (Phi):
è la prima lettera di φιλοσοφία e
è "schema-volto" della civetta-Minerva.



**nello stesso tempo: magica e razionale
allude a contenuti inattingibili e
calcoli matematici
come una rappresentazione dell'Universo**
Purini Franco, 2024, *La sezione aurea*

«L'estetica del piacevole, una volta libera della cruda materialità, coincide coi rapporti matematici nell'oggetto artistico, di cui il più celebre, nell'arte figurativa, è la sezione aurea che ha il suo equivalente nei rapporti semplici di armonici della consonanza musicale».

(T.W. Adorno 1970, *Teoria estetica*)

«Il nostro cervello va pazzo per i frattali. Molti "frattali viventi", come i rami degli alberi o le spirali delle conchiglie, crescono seguendo un rapporto di circa 1:1,618, perché è quello che, a parità di materiale usato, consente di coprire superfici più grandi. Questo rapporto è la famosa sezione aurea, usata in tante opere d'architettura e arte, e tanto gradevole da attivare in noi le aree del piacere del cervello. E farci considerare più belli i volti il cui rapporto fra larghezza e distanza fra gli occhi è 1:1,618. Insomma il nostro senso estetico ha le sue basi nel tipo di frattali più "amati" dalla natura».

(Cerasa A., Tomaiuolo F. 2021, *La scatola magica*)

«Saper vedere prima degli altri, *preveggenza* non data dal caso, dagli astri o dall'oroscopo, ma dalla capacità di sondare ... mentre tutti dormono, o se ne stanno muti. Questo è il compito della civetta Φ , il rapace che sa vedere nel buio della notte. Ed esattamente questo è il compito della filosofia».

(Marcolongo Andrea, 2019, *Alla fonte delle parole*).